

# Cofferati: «Annullare concessione a Sat»

Tirrenica, l'eurodeputato di Sinistra italiana interroga la Commissione Ue e chiede di far pressing sul nostro Governo

di Ivana Agostini

ORBETELLO

La Tirrenica e Sat continuano a far parlare di sé anche ora che l'idea di un'autostrada da Grosseto sud ad Ansedonia è tramontata.

Forse però il problema è proprio questo: il progetto di adeguamento presentato dal Ministero dei trasporti e dalla Regione Toscana riguarda il tratto Grosseto sud Ansedonia ma non i 12,5 chilometri di Capalbio che sembrano destinati a rimanere autostrada avendo, Capalbio, un progetto definitivo di autostrada già approvato. La Tirrenica, per questo, ieri è approdata in Europa con un'interrogazione a risposta scritta formulata da **Sergio Cofferati** (Sinistra Italiana, nel Parlamento europeo). Cofferati, fra le altre cose, chiede alla Commissione se non sia il caso di intervenire sul Governo italiano per annullare la concessione a Sat. Alla base della richiesta di Cofferati ci sarebbe il fatto che il 12 maggio scorso la Commissione Europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione Europea per violazione del diritto dell'Unione dovuto alla proroga di 18 anni, senza gara d'appalto, della concessione dell'autostrada A12 Civitavecchia-Livorno a Sat. Ad aprile poi il Def (Documento di Economia e Finanza) elaborato dal Governo ha previsto, in merito all'autostrada Tirrenica, la totale revisione del progetto e la possibilità dell'adeguamento e della messa in sicurezza dell'attuale Aurelia in sostituzione dell'ipotesi autostradale. A questi due aspetti si aggiunge il fatto che di recente sarebbe stata abbandonata l'idea di realizzare un'autostrada nel tratto tra Rosignano e Ansedonia confermando invece la realizzazione dell'autostrada nel comune di Capalbio e mantenendo totalmente la concessione in mano a Sat per la tratta Rosignano-Civitavecchia pur non realizzando più un'autostrada per l'intero tratto di cui ha la concessione.

Sulla base di queste considerazioni Cofferati ha chiesto alla



L'Aurelia nei pressi di Capalbio (foto Russo)

Commissione «se tali scelte non prefigurino una modalità di aggirare i contenuti della procedura di infrazione e, appunto, se la Commissione ritenga di intervenire per chiedere al Governo nazionale l'annullamento della concessione a Sat. Nel frattempo di Tirrenica si parla non solo in Europa ma anche in Italia e in soprattutto in quel territorio

che sembra l'unico della zona sud interessato da un tracciato autostradale: Capalbio.

«Domani – dice **Nicola Caracciolo**, presidente onorario di Italia Nostra e da sempre contrario alla Tirrenica – alle 10, nella sala del cinema Tirreno di Borgo Carige a Capalbio le quattro associazioni ambientaliste nazionali, Italia Nostra, Wwf, Fai e Le-

gambiente, più le associazioni locali che si sono create in questi anni per contrastare lo scempio danno appuntamento a tutti coloro che difendono la Maremma per dire ancora una volta No alla Tirrenica». Il fronte del no continua a lottare perché tutta la zona sud venga adeguata e nessun territorio venga interessato dall'autostrada.

